

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 394 del 31 agosto 1999 art. 45 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- Circolare Ministeriale n.24 del 1 marzo 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
- Nota ministeriale n.465 del 27 gennaio 2012 "Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di stato"

### 1. Dati dell'alunno/a :

Anno scolastico: ...../.....  
Nome e Cognome: .....  
nato/a il ...../...../..... a.....  
Residente a: ..... in Via..... n ° ..... prov.....  
Tel: ..... e-mail.....  
Classe: ..... Sezione: .....

### TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

### 2. Carriera scolastica dell'alunno:

Mese e anno dell'arrivo in Italia.....  
Tipologia della scuola frequentata nel Paese di origine.....  
Ultimo titolo di studio conseguito.....  
Lingua d'origine.....  
Lingua parlata in famiglia.....  
Conoscenza di altre lingue.....

### 3. Valutazione delle competenze linguistiche in ingresso:

Competenza	Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue						
	LIVELLO						
	n.a.	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale							
Comprensione scritta							
Interazione orale							
Produzione orale							
Produzione scritta							

### 4. Caratteristiche del processo di apprendimento:

#### **Atteggiamenti non verbali e interazioni verbali**

- interagisce solo con gli adulti
- interagisce in un rapporto a due/ nel piccolo gruppo
- segue le attività in modo silenzioso
- sta in disparte e non partecipa
- la classe mantiene un atteggiamento ostile nei suoi confronti
- è solo nel tempo extrascolastico
- ricerca gli altri per le attività extra-lezione con esito positivo
- viene interpellato dai compagni durante le attività extra lezione
- chiede aiuto ai compagni con esito positivo

#### **Partecipazione e motivazione**

- mostra interesse per le attività scolastiche manifestando inclinazione per .....
- mostra interesse solo se sollecitato e sostenuto
- si impegna nelle attività scolastiche
- alterna momenti di fiducia in sé stesso ad altri in cui deve essere incoraggiato
- è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande

#### **Stile cognitivo**

- nella concettualizzazione del compito dà priorità alla norma/ al compito/ al sistema
- privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime
- si esprime in modo molto diretto utilizzando strategie verbali e non verbali tralasciando la correttezza formale degli enunciati
- si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto

#### **Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

- Grado di autonomia:**  insufficiente  scarso  buono  ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
  - ricorre all'aiuto di un compagno
  - utilizza strumenti compensativi

### 5. Punti di forza dell'alunno/a:

.....

.....

.....

.....

## **6. Interventi integrativi di supporto consigliati :**

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico (*specificare numero di ore e durata*)  
.....
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche (*specificare*)  
.....
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (*indicare presso quale ente*)  
.....

## **7. Individuazioni di modifiche rispetto al piano di studi:**

**Il consiglio di classe**, tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi**

- Solo in alcune materie (indicare quali)**  
.....
- In tutte le materie**
- Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)**  
.....  
.....

## **8. Modalità di verifica e di valutazione:**

Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura,

- correttore ortografico)
- Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando –ove
- possibile- di spostare le date fissate
- Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
- Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o
- arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali
- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- Altro

## **9. Strategie e metodologie didattiche comuni a tutte le materie:**

- organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)

- utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi
- attività in coppia
- attività di tutoring e aiuto tra pari
- attività di cooperative learning
- semplificazione del linguaggio
- semplificazione del testo
- semplificazione delle consegne
- spiegazioni individualizzate
- fornire conoscenze per le strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- rispetto dei tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- .....
- .....

**Fornire strumenti compensativi**

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico;
- correttore ortografico;
- tabelle, schemi, grafici;
- calcolatrice;
- vocabolario anche multimediale;
- .....
- .....

**Attuare misure dispensative**

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- lettura ad alta voce;
- prendere appunti;
- correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell'apostrofo);
- produzione di testi complessi;
- tempi standard dalla consegna delle prove scritte;
- dettatura di testi/o appunti
- .....
- .....

(\*) segue scheda disciplina da compilarsi a cura del singolo docente

**10. Valutazione a fine anno scolastico:**

La valutazione di fine anno scolastico fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato e tiene conto dei seguenti indicatori:

- Percorso scolastico pregresso
- Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- Risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

- Motivazione, partecipazione, impegno
- Progressione e potenzialità d'apprendimento

**Il presente PDP ha carattere transitorio**

Periodo dal ..... al .....

Annuale .....

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il CdC propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettere all'alunno/a il raggiungimento delle competenze di base nelle singole discipline.

Sulla base del PDP, in sede di scrutinio verrà scelta la dicitura più idonea da riportare a verbale.

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Silvio Grotto

.....

Firma del Referente dei Bisogni Educativi Speciali

Prof.ssa .....

Firme dei componenti del Consiglio di Classe

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa/Prof.....

Materia	Docente	Firma

Firma dei genitori:

.....

.....

Firma dell'alunn-a/-o:

.....

Schio, .....

**Scheda disciplina.....Docente.....**

**Da allegarsi al PDP**

**Cognome e nome dello studente..... Classe .....**

**Individuazione dei nuclei tematici da proporre:**

*(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Ulteriori specifiche dispense o strumenti compensativi**

.....  
.....  
.....  
.....

**Modalità di verifica** (Schemi, tabelle, prove oggettive, vero/falso, scelte multiple, completamento, tempi più lunghi di verifica, ecc...)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Valutazione**

La valutazione sarà più attenta alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.

Si terrà conto dei progressi fatti in itinere nell'acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell'impegno profuso, della motivazione e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.

Schio, .....

Firma del Docente .....